

TITOLO DEL PROGETTO

CO-PROGETTARE SPAZI SCOLASTICI CON LA SSI. Educazione democratica e benessere scolastico attraverso la partecipazione dei bambini e delle bambine alla trasformazione dello spazio.

ENTE PROPONENTE

Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)

RESPONSABILE SCIENTIFICO/A

Prof. Emiliano Macinai, Professore Ordinario di Pedagogia Generale e Sociale

REFERENTE OPERATIVO

Dott.ssa Anna Rita Piazza, Dottoranda in Scienze della Formazione e Psicologia

DESTINATARI E CONTESTO

Classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado dell'I.C. Giuliana Saladino. Partecipazione su base volontaria dell'Istituto, dei docenti, delle famiglie e degli studenti.

DURATA INDICATIVA

Anno scolastico 2025/2026 con monitoraggio nel periodo successivo (A.S 2026/2027). L'impianto della ricerca si articolerà in cinque fasi:

1. osservazione e attività esplorative;
2. co-progettazione e immaginazione dello spazio;
3. costruzione dei modellini e piccole trasformazioni concrete;
4. assemblea deliberativa e restituzione finale.
5. osservazione e monitoraggio longitudinale dell'uso dello spazio.

Le attività si svolgeranno in accordo con la Dirigenza e i docenti, all'interno del calendario scolastico.

RAZIONALE SCIENTIFICO E QUADRO TEORETICO

Il progetto si fonda sui principi dell'educazione democratica e della pedagogia dello spazio, che riconoscono ai bambini e alle bambine il diritto di partecipare attivamente alle decisioni che riguardano l'ambiente scolastico (cfr. Dewey, 1916; Tonucci, 1996; Parricchi, 2020).

Lo spazio viene inteso come dispositivo educativo e relazionale (Iori, 2017; Weyland, 2021), in grado di incidere sul benessere, sulle relazioni e sui processi di apprendimento.

La ricerca si propone di indagare come il coinvolgimento diretto degli studenti nella progettazione degli spazi possa rafforzare la loro agenzia, il senso di appartenenza e la responsabilità collettiva, favorendo una cultura della scuola come comunità democratica di apprendimento.

VALORE E RICADUTE PER L'ISTITUTO

La collaborazione offre all'Istituto benefici concreti:

1. **Valorizzazione dello spazio comune:** progettazione condivisa di uno spazio scolastico identificato dall'Istituto che diventi luogo di benessere, collaborazione e cura.
2. **Coinvolgimento della comunità educante:** attivazione di un percorso di partecipazione che coinvolge studenti, docenti e genitori nel processo decisionale e operativo.
3. **Restituzione scientifica:** fornitura di un report narrativo e fotografico finale con documentazione del percorso, riflessioni educative e proposte di miglioramento condivise.
4. **Crescita professionale:** partecipazione dei docenti a un'esperienza formativa di co-progettazione educativa riconducibile a modelli di ricerca-azione partecipativa.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Promuovere la partecipazione attiva degli studenti alle decisioni che riguardano gli ambienti scolastici.
- Rafforzare la cultura della cura condivisa e della cittadinanza democratica nella scuola primaria.
- Migliorare il benessere relazionale e il senso di appartenenza attraverso la trasformazione dello spazio comune.
- Sperimentare metodologie di *co-design* educativo basate su ascolto, creatività e negoziazione.

ARTICOLAZIONE OPERATIVA IN ORARIO CURRICULARE

Fase 1 – Esplorativa (osservazione e conoscenza dello spazio)

Osservazione partecipante in classe e negli spazi comuni.

Attività introduttive: presentazione del progetto, riflessione sullo spazio e confronto tra scuole di epoche diverse.

Gioco “Scuole a confronto” e interviste preliminari a docenti, studenti e genitori.

Fase 2 – Immaginativa e progettuale (co-design dello spazio)

Laboratori di gruppo “mani in pasta”: ideazione di spazi ideali, rappresentazioni grafiche e modellini tridimensionali.

Discussione e selezione collettiva delle proposte più condivise.

Fase 3 – Realizzativa (modellino e piccole trasformazioni concrete)

Costruzione collettiva del modellino finale e pianificazione delle modifiche reali.

Acquisto dei materiali necessari con il contributo dell'Istituto e del Comitato Genitori.

Realizzazione di interventi di riqualificazione leggera (colori, arredi mobili, elementi decorativi).

Fase 4 – Deliberativa (assemblea democratica e restituzione)

Assemblea dei bambini e delle bambine: presentazione dei progetti, votazione, selezione della proposta finale.

Restituzione pubblica e report narrativo con sintesi delle riflessioni emerse.

Fase 5 – Monitoraggio e osservazione longitudinale

Periodo di osservazione dell’uso dello spazio nei mesi successivi all’intervento, con visite periodiche e brevi interviste a docenti e alunni.

Rilevazione qualitativa dei cambiamenti percepiti nel clima relazionale, nel senso di appartenenza e nelle modalità d’uso dello spazio.

Restituzione finale dei risultati in forma aggregata e anonima.

RUOLI E IMPEGNI

La partnership si fonda su un principio di corresponsabilità e rigore metodologico.

IMPEGNI DELL’ISTITUTO PARTNER

- a) Designazione di un/una referente (Dirigente o docente delegato) per il coordinamento del progetto.
- b) Autorizzazione all’accesso dell’équipe di ricerca per osservazioni, laboratori e raccolta dati.
- c) Partecipazione attiva dei docenti e collaborazione del Comitato Genitori per l’acquisto e l’utilizzo dei materiali.
- d) Diffusione e raccolta delle informative e dei consensi privacy (famiglie, docenti, studenti).
- e) Supporto alla comunicazione e alla documentazione delle attività svolte.

IMPEGNI DEL GRUPPO DI RICERCA (UNIVERSITÀ DI FIRENZE)

- a) Progettazione, conduzione e monitoraggio del percorso laboratoriale.
- b) Fornitura di materiali di supporto (schede, questionari, modulistica privacy).
- c) Gestione della raccolta e dell’analisi dei dati in forma pseudonimizzata.
- d) Restituzione dei risultati in forma aggregata e anonima attraverso un report finale condiviso con l’Istituto.
- e) Monitoraggio qualitativo post-intervento e supporto alla valutazione degli esiti educativi per tutta la durata del progetto (2025-2027).

OUTPUT PER L’ISTITUTO

- a) Report di ricerca con sintesi narrative, dati aggregati e documentazione fotografica del percorso.
- b) Restituzione pubblica e presentazione dei risultati ai docenti e alle famiglie.
- c) Trasformazione condivisa dello spazio scolastico, secondo il progetto selezionato in

assemblea.

- d) Monitoraggio qualitativo sull'impatto educativo e relazionale dello spazio nel tempo.
- e) Possibile pubblicazione accademica con riconoscimento della scuola come contesto di sperimentazione.